

PROVVEDIMENTI E SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEI TERRITORI COLPITI

1

EMERGENZA

2

RICOSTRUZIONE

3

COMPETITIVITÀ

Questa comunicazione ha l'obiettivo di informare gli imprenditori e le imprese colpite dagli eventi sismici che hanno interessato i territori delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia, il 20 e il 29 maggio 2012.

Nelle pagine che seguono sono sintetizzati i principali interventi per favorire il superamento dell'emergenza e sostenere la ripresa dell'economia dell'area colpita.

*Per la consultazione completa di tutti i provvedimenti a partire dal **Decreto Legge n. 74 del 6 Giugno 2012**, convertito in Legge n. **122 del 1 Agosto 2012** e fino ad arrivare al **DL 83 "Sviluppo"** e al **DL 95 "Spending Review"** in fase di conversione in legge, si rimanda ad una apposita sezione on-line allestita nel sito della Regione Emilia Romagna, nella quale è possibile consultare e scaricare tutti i provvedimenti, inclusi i **Decreti** e le ultime **Ordinanze e Circolari** emanate dal **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**.*

L'AGIBILITÀ SISMICA E IL CERTIFICATO PROVVISORIO (*)

Le attività produttive svolte all'interno di strutture caratterizzate dalla mancanza di continuità strutturale e da grandi luci, tipicamente monopiano, quali i capannoni industriali in elementi prefabbricati in c.a. e in c.a.p. e/o con coperture in materiali diversi da quelli delle strutture verticali potranno ottenere **in via provvisoria il certificato di agibilità sismica** soltanto se non ci sono o sono state adeguatamente risolte attraverso appositi interventi, anche provvisori e dunque idonei, le carenze strutturali di seguito precisate, o eventuali altre carenze prodotte dai danneggiamenti e individuate dal tecnico incaricato:

- 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali e elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
- 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;
- 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possano, nel loro collasso, coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento e il collasso.

La verifica di **agibilità sismica** dovrà

comunque essere effettuata entro **sei mesi** dalla data di entrata in vigore del d.l. 74/2012 (8 giugno 2012, convertito in Legge n. 122/2012).

La Legge di conversione del decreto prevede altresì livelli di miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento di almeno il 60% del livello di sicurezza richiesto ad un nuovo edificio secondo tempistiche che vanno dai 4 agli 8 anni.

Il certificato di agibilità sismica in via provvisoria è previsto per i Comuni di cui all'elenco dell'allegato "1" del d.l. 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.

() Questa specifica procedura **non** si applica alle attività produttive svolte in edifici che non presentano le tipologie costruttive e le carenze sopra citate.*

L'ACCERTAMENTO DEL DANNO E IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

L'accertamento dei danni provocati dagli eccezionali eventi sismici deve essere verificato e documentato, mediante presentazione di perizia giurata, a cura dei professionisti abilitati incaricati della progettazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli edifici.

Per poter riconoscere le spese sostenute per il ripristino dei beni mobili e immobili, i giustificativi di spesa dovranno essere a carico del beneficiario che vanta il diritto sul bene danneggiato e dovranno corrispondere a pagamenti effettuati comprovati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante emessi a carico del beneficiario stesso. I titoli di spesa saranno riconosciuti se saldati con bonifico e/o Ri.ba e/o Assegno con allegata documentazione di incasso da parte del destinatario.

L'erogazione dei contributi sarà vincolata alla documentazione che attesti che gli interventi siano stati realizzati.

I soggetti interessati, previa perizia e asseverazione da parte di un professionista abilitato, possono effettuare il ripristino della agibilità degli edifici e delle strutture.

I soggetti interessati comunicano al Comune l'avvio dei lavori edilizi di ripristino da eseguirsi nel rispetto dei contenuti della pianificazione urbanistica, indicando il progettista abilitato responsabile della progettazione, direzione lavori e la impresa esecutrice, allegando o autocertificando quanto necessario ad assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni di settore, con particolare riferimento a quelle in materia edilizia, di sicurezza e sismica.

Entro il termine di sessanta giorni dall'inizio dei lavori, i soggetti interessati provvedono a presentare la documentazione non già allegata alla comunicazione di avvio del ripristino per la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica e del titolo abilitativo edilizio nonché per la presentazione dell'istanza di autorizzazione sismica, ovvero per il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture.

DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA E RIPRISTINO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per le attività produttive attive al momento del sisma, la delocalizzazione parziale o totale in locali idonei avviene attraverso comunicazione al SUAP in cui si auto dichiara il mantenimento dei requisiti già previsti per l'esercizio dell'attività.

Per la delocalizzazione in siti senza i requisiti specifici richiesti occorre procedere con domanda di autorizzazione comunale da inviare al SUAP; la delocalizzazione può essere concessa in deroga, fatto salvo il rispetto della normativa in materia di impianti e agibilità dei luoghi di lavoro. L'autorizzazione viene rilasciata entro 15 giorni. In caso di mancato pronunciamento l'autorizzazione si intende concessa.

La delocalizzazione può diventare definitiva attraverso comunicazione al SUAP, qualora il sito sia idoneo e rispetti tutti i requisiti normativi.

La presente ordinanza può essere integrata da ordinanze sindacali tese a specificare i requisiti inderogabili richiesti dall'amministrazione comunale per l'insediamento di attività produttive.

I procedimenti di delocalizzazione totale o parziale delle attività e di ricostruzione delle aziende danneggiate, che prevedano modifiche sostanziali, sono soggetti alla nuova autorizzazione unica ambientale ovvero alle procedure di VIA ed AIA ed al procedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010.

La Regione Emilia-Romagna istituisce una Commissione Unica temporanea cui è affidata la gestione e lo svolgimento degli adempimenti necessari per

le autorizzazioni, consentendo anche l'inoltro cartaceo della documentazione. I tempi per le eventuali valutazioni di impatto ambientale o per l'autorizzazione integrata ambientale sono ridotti della metà.

Le aziende che hanno subito danni in seguito all'evento calamitoso possono altresì ripristinare le sezioni produttive nel rispetto dei requisiti e delle prescrizioni individuate nelle autorizzazioni ambientali vigenti, comunicando all'autorità competente le modifiche non sostanziali, e possono procedere immediatamente alla realizzazione delle modifiche comunicate previa autocertificazione del rispetto delle normative ambientali.

I Presidenti delle Regioni sono autorizzati ad adottare gli indispensabili provvedimenti volti a consentire lo spostamento temporaneo dei mezzi, materiali e attrezzature, ferme restando le procedure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In materia di autorizzazioni, con particolare riferimento alle autorizzazioni ambientali, il decreto prevede la sospensione dei termini per i procedimenti di rinnovo in corso e la proroga per le domande che devono essere presentate successivamente alla data di adozione del decreto medesimo.

AGEVOLAZIONI, SOSPENSIONI E PROROGHE

Per i titoli abilitativi edilizi rilasciati o comunque formati precedentemente al sisma, i termini di validità sono prorogati di 2 anni. In caso di convenzioni di lottizzazione o accordi simili, il termine per l'inizio lavori o per la realizzazione di opere di urbanizzazione poste a carico del privato lottizzante è prorogato di 4 anni e il pagamento degli oneri è sospeso per un identico periodo.

Le persone fisiche residenti o domiciliate e le persone giuridiche che hanno sede legale operativa nei Comuni colpiti dal sisma sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo per le istanze presentate alla PA, fino al 31.12.2012.

I versamenti e adempimenti tributari, compresi il versamento dei contributi consortili di bonifica, il pagamento dell'IMU sono sospesi fino al 30 Novembre 2012.

Cittadini e imprese hanno la facoltà di avvalersi della sospensione dei termini di pagamento delle utenze (acqua, gas, energia elettrica) per 6 mesi a decorrere dal 20 maggio 2012 (come da delibere delle Autorità di settore).

Per le città di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia la sospensione è concessa solo ai contribuenti con abitazione o sede lavorativa dichiarata inagibile dal Comune.

Sono altresì sospesi fino al **30 novembre 2012** i termini per il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e i termini per gli adempimenti amministrativi (per esempio una multa).

Sono sospese le applicazioni delle sanzioni fino al 30 novembre, in materia di invio tardivo delle comunicazioni obbligatorie e degli adempimenti amministrativi, compresi quelli connessi al lavoro.

E' prevista la sospensione di vari tipi di processi civili, penali, amministrativi e tributari fino al **31 dicembre 2012**, rinvio delle udienze e sospensione dei termini, comunicazione e notifica di atti relativi agli uffici giudiziari che hanno sede nella zona del sisma.

Le tipologie sono numerose: per informazioni bisogna rivolgersi agli stessi uffici giudiziari della zona di competenza o consultare il Decreto del Governo.

Moratoria delle rate dei mutui e dei finanziamenti fino al 30 novembre.

E' necessario rivolgersi alla propria filiale di competenza o a una banca che abbia sede nella zona per verificare le condizioni di favore offerte.

Gli impianti a fonte rinnovabile realizzati nei fabbricati, ubicati nelle zone colpite, distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, accedono agli incentivi in vigore alla data del 6 giugno 2012, se entrano in esercizio entro il **30 giugno 2013**. Qualora siano dichiarati inagibili ricoveri per animali è consentito lo spostamento e stazionamento degli stessi in ricoveri temporanei.

Sono differiti al **30 novembre 2012** tutti gli adempimenti specifici connessi a scadenze di registrazione in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali in materia di identificazione e registrazione degli animali, registrazione e comunicazione delle loro movimentazioni, registrazioni e comunicazione degli eventi in stalla nonché registrazioni dell'impiego del farmaco.

Possono mantenere il diritto all'aiuto le imprese che non sono in grado di adempiere agli obblighi previsti, e, ove non fosse stato possibile rispettare i vincoli connessi agli impegni assunti in applicazione delle misure dell'Asse

2 del Programma Sviluppo Rurale o dagli obblighi connessi al **Domanda unica**.

Le Autorità competenti rinunceranno al recupero totale o parziale degli aiuti erogati su investimenti realizzati nel caso in cui i beneficiari non abbiano potuto rispettare i vincoli connessi agli impegni assunti in applicazione delle misure del PSR.

Per i casi sopra citati, il riconoscimento della sussistenza delle cause di forza maggiore viene effettuato per via amministrativa da parte dell'autorità preposta in sostituzione della comunicazione da parte degli interessati. In caso di rilevate inadempienze l'Amministrazione competente attiverà d'ufficio l'accertamento del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'inadempimento.

Le aziende agrituristiche possono svolgere fino al **31 dicembre 2012** l'attività di somministrazione pasti e bevande in deroga ai limiti previsti dalla normativa regionale.

Per i produttori agricoli che risiedono o hanno la sede legale in uno dei comuni elencati nell'allegato 1 del D.L. 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012 o nell'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanza del 01/06/2012 è stato differito al **30 settembre 2012** il termine per il pagamento del premio assicurativo sulle polizze collettive da rimborsare ai Consorzi di Difesa, dagli stessi anticipati, nel contesto delle richieste di aiuto del regime di sostegno specifico previsto dall'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009.

Con la **Delibera di Giunta regionale n. 922 del 2 luglio 2012** vengono proposte nuove prescrizioni procedurali sugli investimenti di cui alle Misure 112, 121 e 123 Azione 1 e 2, relativi ad aziende ricadenti in zona delimitata per il sisma o la cui realizzazione sia pregiudicata da cause collegate all'evento sismico, consentendo alle aziende di usufruire, su formale e motivata istanza che attesti il nesso di causalità con il sisma, eventuale ulteriore dilazione di 180 giorni al termine di fine lavori, una dilazione di 90 giorni al termine inizialmente stabilito per l'inoltro della domanda di pagamento e presentare un'ulteriore domanda di variante, rispetto a quanto stabilito nei provvedimenti originali, fermo restando che i cambiamenti non potranno comportare modifiche inerenti interventi di ripristino di strutture/attrezzature eventualmente danneggiate dagli eventi sismici.

Tutti i provvedimenti adottati che consentono il differimento di termini e scadenze su interventi regionali e sul PSR possono essere consultati sul sito.



PRIORITÀ PER IL PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI DALLE IMPRESE NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica amministrazione provvede al pagamento dei crediti vantati dalle imprese, ubicate nei territori colpiti dal sisma, fornitrici di beni e servizi o esecutrici di opere pubbliche, entro il termine di 60 giorni.

BENEFICIARI

Tutte le imprese.

RISORSE

Non si prevedono oneri finanziari a carico dello Stato. La Regione Emilia-Romagna ha disposto con DGR 740/2012 un'erogazione straordinaria di cassa, pari a 150 milioni di euro, per consentire alle Aziende Sanitarie di abbreviare ulteriormente i tempi di pagamento delle imprese fornitrici.

BASE NORMATIVA

Emendamento approvato al Decreto Legge 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



SOSTEGNO ALLA LOCALIZZAZIONE TEMPORANEA IN FORMA AGGREGATA DELLE IMPRESE, DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO

Sono erogati contributi per interventi di localizzazione - anche temporanea - di attività economiche in aree, zone o strutture individuate dai Comuni, al fine di garantire un'offerta plurima ed integrata di servizi.

Per il riconoscimento dei contributi sono ammissibili le seguenti spese:

- spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate
- spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee
- spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013
- spese per allacciamenti per utenze e traslochi;
- spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta.

Contributo in conto capitale fino alla misura massima dell'80% della spesa ammessa e comunque per un importo non superiore a 15.000 euro.

BENEFICIARI

Imprese del commercio, dei servizi, dell'artigianato, delle attività manifatturiere delle professioni.

RISORSE

10 milioni di euro a valere sui Fondi POR FESR Emilia-Romagna.

STRUMENTO ATTUATIVO

Bando della Regione Emilia Romagna pubblicato sul BUR del 02.08.2012.



SOSTEGNO AL REDDITO

A) Protocollo regionale sottoscritto con le parti sociali per semplificare e accelerare l'accesso alle misure di sostegno al reddito (CIG) ordinarie, straordinarie e in deroga.

A tal fine sono stati costituiti appositi Tavoli a livello di ogni Provincia interessata dal sisma per raccogliere le esigenze di accesso al sostegno al reddito; sono state definite le modalità attraverso le quali le imprese possono richiedere di accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ; sono stati attivati appositi incontri con INPS e Parti Sociali al fine di definire le diverse misure di sostegno al reddito per le diverse tipologie di beneficiari.

BENEFICIARI

Lavoratori subordinati in possesso dei requisiti per l'accesso agli ammortizzatori sociali.

B) DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012: estensione degli ammortizzatori sociali agli altri lavoratori subordinati e indennità una tantum ai lavoratori autonomi.

BENEFICIARI

Lavoratori subordinati privi dei requisiti per l'accesso agli ammortizzatori, lavoratori parasubordinati, lavoratori autonomi (compresi i professionisti).

RISORSE

70 milioni di euro.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.

STRUMENTI ATTUATIVI

Decreto Ministeriale e Deliberazioni della Giunta regionale.

Si è già provveduto a stipulare un apposito Protocollo d'Intesa tra istituzioni e parti sociali sottoscritto il 25 maggio 2012. E' in corso di emanazione il Decreto attuativo.



IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili realizzati nei o sui fabbricati e quelli in fase di realizzazione ubicati nelle zone colpite dal sisma, distrutti o oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, accedono alle incentivazioni cui avevano diritto alla data di entrata in vigore del Decreto 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012, qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2013.

Gli impianti fotovoltaici realizzati nei fabbricati distrutti possono essere ubicati anche a terra mantenendo le tariffe in vigore al momento dell'entrata in esercizio.

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili già autorizzati accedono agli incentivi vigenti alla data del 6 giugno 2012.

BENEFICIARI

Le imprese delle aree colpite dal sisma.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



CONTRIBUTI PER I COSTI DI RICOSTRUZIONE

E' previsto un contributo dell'80% per gli interventi di ricostruzione, ripristino, riparazione e miglioramento sismico degli immobili (*) in relazione al danno effettivamente subito, previa presentazione di perizia giurata. Il contributo è a fondo perduto, a Costo Zero per l'impresa e viene messo a disposizione direttamente dalla banca di riferimento.

BENEFICIARI

Tutte le imprese che hanno subito danni a beni immobili localizzati nei territori dei comuni colpiti dal sima.

RISORSE

Quota parte Emilia Romagna su **6.000.000.000 di euro**.

BASE NORMATIVA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 individua il tetto massimo di indennizzo (80%) nella forma di contributo per la ricostruzione. L'art 3bis della Legge di conversione del D.L. 95/2012 prevede che gli istituti di credito possano mettere a disposizione risorse fino a 6 miliardi complessivi di euro a favore dei beneficiari con garanzia e copertura delle rate a carico dello Stato.

(*) Nella sua lettera del **31/7/2012**, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Prof Vittorio Grilli fornisce la seguente dizione sugli interventi finanziabili **"(...) interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per macchinari e immobili ad uso produttivo."**

STRUMENTI ATTUATIVI

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, Accordo ABI/Cassa DDPP, Ordinanze del Commissario.



GARANZIE SUI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Per le PMI dei territori colpiti dal sisma che hanno subito danni, l'intervento del Fondo centrale di garanzia è concesso a titolo gratuito e con priorità sulle altre istanze fino al giugno 2014.

Per le imprese agricole, anche cooperative, sui prestiti sopra indicati è previsto il ricorso alla fondo di garanzia di Ismea-Sgfa, con copertura dei costi secondo quanto previsto dal Decreto Legge 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.

BENEFICIARI

Le PMI ubicate nei territori colpiti dal sisma e che abbiano subito danni.

RISORSE

Il provvedimento si applica sulla base dotazione del Fondo centrale di garanzia.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.

STRUMENTI ATTUATIVI

Il provvedimento è già attivo.



DETAZZAZIONE DEI RIMBORSI DANNI PER LE IMPRESE

Per le imprese che hanno subito danni verificate con perizia giurata ai sensi del DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012, sono esentati da Imposta le plusvalenze e sopravvenienze derivanti da indennizzi o risarcimenti danni.

BENEFICIARI

Imprese attive con danni ubicate nelle aree colpite dal sisma.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



CREDITO AGEVOLATO PER GLI INVESTIMENTI ALLA RICOSTRUZIONE

Si tratta di una misura per l'abbattimento dei tassi di interesse a medio-lungo termine per i costi di ricostruzione di impianti, scorte, attrezzature e macchinari. Il costo per l'impresa è pari all'Euribor per le PMI – attraverso provvista Cassa DDPP, allo 0,5% per le Grandi Imprese attraverso il Fondo FRI (per il 70% del finanziamento).

BENEFICIARI

Imprese attive che abbiano subito danni, ubicate nelle aree colpite dal sisma.

RISORSE

Quota parte Emilia Romagna su **100 milioni di euro + dotazione FRI.**

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



RIPRISTINO POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLA DANNEGGIATO PSR MISURA 126

L'Assessorato Agricoltura sta attivando le procedure per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato o distrutto dal sisma tramite la Misura 126 del PSR. Sulla misura saranno assegnate le risorse che perverranno a seguito della rimodulazione dei PSR delle Regioni italiane, che hanno destinato una loro quota alla Regione Emilia-Romagna.

La misura è finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato o distrutto, rappresentato da:

- impianti;
- macchinari e attrezzature, in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, purché con altri aventi medesime caratteristiche;
- scorte vive e morte;
- ricoveri mobili.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del sisma.

La misura è rivolta a imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e a imprese operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti allegato I del Trattato UE. In attesa della operatività delle procedure di accesso agli aiuti si ricorda che le spese sono eleggibili successivamente alla data dell'evento sismico.

Per poter accedere a qualunque intervento contributivo è necessaria una perizia giurata, a cura del professionista incaricato della progettazione del ripristino. L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale (80%) calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato, che non potrà superare i 2.000.000 euro. La spesa minima è fissata in 10.000 euro. L'I.V.A. non è ammissibile.

Risorse previste **117 milioni di euro**.



ALTRI PROVVEDIMENTI PER L'AGRICOLTURA

PRESTITO MACCHINE AGRICOLE

Per consentire lo svolgimento delle attività agricole nelle imprese che hanno perso buona parte del parco macchine aziendale è possibile effettuare il prestito di macchine agricole tra aziende agricole.

Secondo le modalità del "prestito" delle macchine e delle attrezzature, indicate nel Decreto Ministeriale n. 454/2001 all'art. 2 comma 3 lettera d), all'azienda che riceve la macchina è infatti sufficiente una semplice autocertificazione con la quale si comunicano, agli Uffici Utenti Macchine Agricole - UMA della provincia in cui ha sede l'azienda, i dati relativi alla macchina stessa ed al proprietario che la presta.

Tale autocertificazione, può essere presentata assieme alla richiesta di carburante agricolo o venir comunicata anche successivamente.

PRODOTTI AGRICOLI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE DANNEGGIATI

Sono previsti contributi per il risarcimento dei danni economici subiti dai prodotti a denominazione di origine, in corso di maturazione o di stoccaggio, in strutture ubicate nei territori colpite dal sisma. (DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012).



SOSTEGNO ALLA RICERCA INDUSTRIALE DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE FILIERE MAGGIORMENTE COINVOLTE DAGLI EVENTI SISMICI

Si tratta di un intervento a favore dell'attività di ricerca industriale delle imprese appartenenti alle principali filiere produttive presenti nei territori colpiti dal sisma, secondo modalità operative che dovranno essere definite attraverso Atti del Commissario.

BENEFICIARI

Imprese attive nei territori colpiti dal sisma.

RISORSE

50 milioni di euro.

STRUMENTI ATTUATIVI

Ordinanza del Commissario per emanazione bando.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Per le imprese attive nelle aree colpite dal sisma che provvedano ad interventi di messa in sicurezza, anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali si prevede un contributo in conto capitale.

BENEFICIARI

PMI.

RISORSE

Quota parte Emilia Romagna su **78,5 milioni di euro** (Fondo **Inail**).

STRUMENTI ATTUATIVI

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per il riparto delle risorse e Ordinanza del Commissario per emanazione bando per l'accesso ai contributi.

BASE NORMATIVA

DL 83/2012. È in corso l'individuazione delle modalità operative per il trasferimento delle risorse relative al contributo di solidarietà.



CREDITO D'IMPOSTA PER LE NUOVE ASSUNZIONI DI PROFILI PROFESSIONALI ALTAMENTE QUALIFICATI

Per le assunzioni in imprese o Unità Locali che abbiano sede nei territori colpiti dal sisma ai sensi del DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012, è previsto un credito d'imposta per le nuove assunzioni di personale con alta qualifica professionale.

BENEFICIARI

Imprese.

RISORSE

2 milioni di euro per l'anno 2012; **3 milioni di euro** per l'anno 2013.

BASE NORMATIVA

Emendamento al DL Sviluppo 83/2012.



CREDITO D'IMPOSTA SUGLI INVESTIMENTI

E' previsto un credito d'imposta a favore dei soggetti danneggiati dal sisma, pari al costo sostenuto per la ricostruzione, il ripristino e la sostituzione dei beni danneggiati dal sisma (attrezzature e macchinari utilizzati per l'attività), da effettuarsi entro il 30.06.2014.

BENEFICIARI

Imprese e Studi Professionali.

RISORSE

10.000.000 di euro per ognuno degli anni 2012/2013/2014.

BASE NORMATIVA

Emendamento approvato al decreto 83/2012.

ATTUAZIONE

Decreto di natura non regolamentare del Ministero delle Finanze (da adottare entro 60 gg dall'entrata in vigore del Decreto convertito).



SVILUPPO DELLE IMPRESE

Per le imprese attive nelle aree colpite dal sisma che intendono effettuare investimenti per lo sviluppo dell'impresa, è previsto un contributo in conto capitale e/o in abbattimento tassi d'interesse a valere sulle risorse del contributo di solidarietà del POR-FESR.

BENEFICIARI

Imprese attive nei territori colpiti dal sisma.

RISORSE

45.000.000 di euro (intesi come quota parte della Regione Emilia-Romagna).

BASE NORMATIVA

Conferenza Stato-Regioni.



ZONE A BUROCRAZIA ZERO

Fino al 2013, in via sperimentale si applica ai territori colpiti dal sisma la disciplina relativa alle Zone a Burocrazia Zero. Per le nuove iniziative produttive le istanze di parte si intendono accolte se entro 30 giorni non viene adottato un provvedimento contrario (fatta eccezione per le materie relative a tributi e pubblica sicurezza).

BENEFICIARI

Imprese/cittadini.

RISORSE

Non sono previste risorse aggiuntive a carico delle finanze.

BASE NORMATIVA

DL 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012.



INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI APPRENDISTI DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA

I datori di lavoro che assumono giovani laureandi, laureati e dottorandi di ricerca con il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 5, D.lgs. 167/2011, finalizzato al conseguimento dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale,
- laurea magistrale,
- laurea magistrale a ciclo unico,
- master universitario di I e II livello,
- dottorati di ricerca,

potranno cumulare i contributi all'assunzione previsti dal Progetto di Italia Lavoro "FIXO "S&U" e dalla Regione Emilia-Romagna.

ENTITÀ DELL'INCENTIVO

Tipologia Titolo in apprendistato	Incentivo Donne full-time	Incentivo Donne part-time	Incentivo Uomini full-time	Incentivo Uomini part-time
Dottorato	10.320	8.320	9.720	7.720
Master	11.560	9.560	10.960	8.960
Laurea	11.040	9.040	10.440	8.440

NB: l'importo può variare in relazione al numero di ore di formazione formale svolte dall'apprendista secondo il titolo universitario da conseguire.

BENEFICIARI

Le imprese delle aree colpite dal sisma.

STRUMENTI ATTUATIVI

Delibera della Giunta regionale n. 775 dell'11 giugno 2012 – Attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al D.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 'Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1, c. 30, della L. 24/12/2007, n. 247'.

Progetto di Italia Lavoro "FIXO "S&U" – Avviso pubblico a sportello rivolto alle imprese per la richiesta di contributi finalizzati all'inserimento occupazione di laureandi, laureati e dottorandi di ricerca con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca del 18 giugno 2012.

PROVINCIA DI BOLOGNA

- ▶ Argelato
- ▶ Baricella
- ▶ Bentivoglio
- ▶ Castello d'Argile
- ▶ Castelmaggiore
- ▶ Crevalcore
- ▶ Galliera
- ▶ Malalbergo
- ▶ Minerbio
- ▶ Molinella
- ▶ Pieve di Cento
- ▶ Sala Bolognese
- ▶ San Giorgio di Piano
- ▶ San Giovanni in Persiceto
- ▶ San Pietro in Casale
- ▶ Sant'Agata Bolognese

PROVINCIA DI FERRARA

- ▶ Bondeno
- ▶ Cento
- ▶ Mirabello
- ▶ Poggio Renatico
- ▶ Sant'Agostino
- ▶ Vigarano Mainarda

PROVINCIA DI MODENA

- ▶ Bastiglia
- ▶ Bomporto
- ▶ Campogalliano
- ▶ Camposanto
- ▶ Carpi
- ▶ Castelfranco Emilia
- ▶ Cavezzo
- ▶ Concordia s/S
- ▶ Finale Emilia
- ▶ Medolla
- ▶ Mirandola
- ▶ Nonantola
- ▶ Novi
- ▶ Ravarino
- ▶ San Felice sul Panaro
- ▶ San Possidonio
- ▶ San Prospero
- ▶ Soliera

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- ▶ Boretto
- ▶ Brescello
- ▶ Correggio
- ▶ Fabbrico
- ▶ Gualtieri
- ▶ Guastalla
- ▶ Luzzara
- ▶ Novellara
- ▶ Reggiolo
- ▶ Rio Saliceto
- ▶ Rolo
- ▶ San Martino in Rio
- ▶ Campagnola Emilia

PIANO CASA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Sarà al più presto disponibile
On Line sul portale della Regione
Emilia Romagna una analoga
nota informativa per i cittadini,
riguardante tutti gli edifici civili e
i fabbricati rurali ad uso abitativo.**

Tutte le informazioni on line:

**www.regione.emilia-romagna.it/terremoto
imprese.regione.emilia-romagna.it**